

LA NOSTRA VITA È UN CAMMINARE, UN VIAGGIO, FORSE UN PELLEGRINARE

Domenico Sigalini

Il viaggio del popolo ebreo



È un viaggio senza ritorno, verso la terra promessa. È sostanzialmente un esodo: la nostra vita è andare verso, uscire da ciò che è proprio, dalla terra; è una uscita radicale. In qualsiasi momento bisogna essere pronti a mettersi in cammino, perché uscire è una esigenza alla quale non ci si può sottrarre.

Abramo, felicemente proprietario, a un certo punto rompe e rinuncia. Gli ebrei a un certo punto intraprenderanno l'esodo e questo farà di loro un popolo: un camminare oltre, fuori, lontano, senza possibilità di ritorno.

Il deserto è un mare di sabbia sulla cui superficie, increspata dal vento, si disegnano le onde. Nel deserto come nel mare tutte le vie si aprono, solo per richiudersi alle spalle, tutte le strade si confondono. Ogni volta lo trasforma e non lo restituisce uguale, non c'è mappa che lo può descrivere.



È un camminare senza meta nella certezza della meta senza cammino. L'ebreo non conosce ritorno. È sempre orientato a una terra promessa e da questa promessa senza fine nasce una attesa assoluta, sciolta dalla meta.

L'esodo poi diventerà un esilio che farà nascere ansia, insicurezza, infelicità, ma soprattutto speranza e sarà questa a definire il futuro del popolo.

3.continua

47A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA 2 FEBBRAIO 2025

Il messaggio per la "Giornata per la vita" è: **«Trasmettere la vita, speranza per il mondo: "Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita"**



(Sapienza 11,26)». La Chiesa italiana lancia un appello urgente a ritrovare la speranza in un futuro segnato da sfide come le guerre, le migrazioni e il declino demografico. Il messaggio, nel contesto del Giubileo, invita a riflettere sul valore della vita e sulla necessità di trasmettere ai giovani una visione positiva del futuro e sottolinea l'importanza della speranza come forza trainante per affrontare le sfide del presente e costruire un futuro migliore.

3a domenica t.o. (Luca 1,1-4;4,14-21)

PAROLA, COMUNITÀ, POVERI

La Parola del Padre che Gesù ha accolto, viene proclamata incessantemente. La Parola racchiude il senso dei tempi e della storia di oggi e diventa opportunità per riconoscersi parte di un progetto più grande, che precede la vita e non lascia soli.



La Parola è invocazione di comunione, è l'assemblea festiva convocata che vive della Parola, la fa propria e l'annuncia con verità e pace. Per divulgare questa Parola Dio ha avuto persino bisogno dell'uomo, per poter interagire con lui e amarlo.

La Parola, però, è annuncio che rimane con il fiato sospeso, fino a che non ritorna una risposta. È necessaria una comunità che ascolti e, nel linguaggio dei Vangeli, ascoltare è lasciare che operi, è mettere in pratica, è riconoscere una trasformazione che si sviluppi... deve incontrare orecchi e cuori disposti all'ascolto, pronti a concretizzarla nel quotidiano.

Anche Gesù ha avuto bisogno del popolo radunato per ascoltare la Parola: ed è stato drammatico per lui che, inchinato a lavare i piedi con la misericordia che nasce dalla Parola, ha dovuto scontrarsi con la durezza degli animi di uomini e donne che hanno presunto (e presumono!) di potersi salvare da soli.

Una comunità che ascolta la Parola non può che spingersi, necessariamente, verso i poveri, verso coloro che hanno bisogno di liberazione.

Chi va dai poveri, arriva a tutti. La Parola che un tempo veniva proclamata dall'alto di un pulpito, oggi deve risuonare dalle periferie dell'umano, dai sobborghi delle città, dai paesi, dalle comunità, dai luoghi dell'abbandono e della solitudine.

La Parola salva perché sblocca le paure e le resistenze a farsi messaggeri di solidarietà e di riconciliazione; Essa scuote e libera dalle catene dell'individualismo e sospinge i credenti a condividere l'esperienza di riscoprirsi amati e più umani.

ARCIDIOCESI DI UDINE
FORANIA DEL FRIULI CENTRALE
COLLABORAZIONE PASTORALE DI PALMANOVA
Parrocchie di Bagnaria Arsa, Clauiano-Merlana,
Jalmicco, Palmanova-Sottoselva
Sevegliano-Privano e Trivignano Udinese-Melarolo

26 gennaio 2025
**Terza domenica
del tempo ordinario**



Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

foglio settimanale n. 374/CP

AVVISI DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DA DOMENICA 26 GENNAIO A DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025

Domenica 26 gennaio

3ª domenica del tempo ordinario

Neemia 8,2-4a.5-6.8-10 / 1a Corinzi 12,12-30 / Luca 1,1-4;4,14-21



PRIVANO (11,00) Santa Messa nell'82° anniversario dei caduti nella battaglia di Nikolajewka, a cura del Gruppo Alpini di Sevegliano -Privano.

BAGNARIA (18,00) Santa Messa in ricordo dei caduti della battaglia di Nikolajewka (26 gennaio 1943), a cura del locale Gruppo dell'Associazione Nazionale Alpini.

Lunedì 27 gennaio

PALMANOVA (18,00) in oratorio, incontro del gruppo Liturgia della Collaborazione.



Martedì 28 gennaio

PALMANOVA (20,15-21,15) in oratorio, incontro di formazione per genitori, padrini e madrine in vista della celebrazioni dei **Battesimi di febbraio**; gli altri due incontri il **31 gennaio** e il **4 febbraio**.

Domenica 2 febbraio

Festa della Presentazione del Signore

Malachia 3,1-4 / Lett. agli Ebrei 2,14-18 / Luca 2,22-40



MERLANA (11,00) Santa Messa solenne per la tradizionale festa di **San Biagio**, con benedizione delle candele e della gola.



Le candele per la festa della **CANDELORA** saranno benedette a **Palmanova** nella **Santa Messa delle 18,00** di sabato 1 febbraio e nelle **altre Sante Messe di domenica 2 febbraio** (vedi località nel prospetto a destra).

In occasione della **"GIORNATA DELLA VITA"** (2 febbraio), in tutte le comunità, vengono proposte le **"Primule"**; le offerte verranno devolute al **"Centro Aiuto alla Vita"** di Udine.



La benedizione della gola, in occasione della memoria di **San Biagio**, sarà impartita lunedì 3 febbraio, per tutte le comunità della Collaborazione pastorale, a **Palmanova** in Duomo, al termine Santa Messa delle ore **9,00**.



Vivono nel nostro ricordo

ANGIOLINO AZZANO (Trivignano)

MARINA CAPECE PASCOLAT (Palmanova)

PIETRO GALLINA (Palmanova)

LUCIA OSSO (Palmanova)

Li salutiamo con un'accorata preghiera di suffragio

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 26 gennaio - 3ª domenica del tempo ordinario

Palmanova	8,30	Giuseppe Tonini, Alide Benvenuto e fam. Buchini / Flavio Zuttioni
Melarolo	9,45	
Sevegliano	10,00	
Jalmicco	10,30	Luigia Oleotto
Clauiano	11,00	Caterina, Arturo e familiari defunti / Carletto Scarpa
Palmanova	11,00	Comunità parrocchiale
Privano	11,00	
Bagnaria	18,00	
Palmanova	18,00	Anita Buratti / Angelica Zanini Tellini / Lucio e Bianca / Arturo Musuruca

Lunedì 27 gennaio

Palmanova	9,00	Franca Bassi Taliana
-----------	------	----------------------

Martedì 28 gennaio

Palmanova	18,00	
-----------	-------	--

Mercoledì 29 gennaio

Palmanova	18,00	
-----------	-------	--

Giovedì 30 gennaio

Palmanova	18,00	Valter, Maria, Sebastiano e defunti fam. Lorenzetti
-----------	-------	---

Venerdì 31 gennaio

Palmanova	18,00	
-----------	-------	--

Sabato 1 febbraio

Palmanova	18,00	Giovanni e Santina Gabassi / Intenzione offerente / Valentina e Livio / Salvatore Lombardo / Ermegildo, Maria e don Pasqualino / Rino e Jolanda / Luciano e Carletto Scarpa
-----------	-------	---

Domenica 2 febbraio - Festa della Presentazione del Signore

Palmanova	8,30	Benito Calligaris
Sottoselva	9,30	Giovanni Pertoldi / Nevio e Benito / defunti fam. Pozzi
Sevegliano	10,00	
Trivignano	10,00	Beniglio e Roberto Bertolucci / Elda Fantin / Giacinto, Caterina e Gianpietro
Jalmicco	10,30	
Bagnaria	11,00	
Merlana	11,00	
Palmanova	11,00	Comunità parrocchiale
Palmanova	18,00	fam. Mario e Manuela Paneratti e fam. Ceschia

"LA LUCE DI CRISTO NEL MONDO"

Papa Francesco ha detto che la **Festa della Candelora** (2 febbraio) non è solo un coacervo di tradizioni locali e leggende, bensì «la luce della Candelora è la luce di Cristo che viene al mondo e la luce di Gesù presentato al mondo». La festa della **Presentazione del Signore** è il momento fondamentale del cammino della Chiesa tra il Natale e la Pasqua, ed è lo stesso Papa a spiegarlo così nelle sue omelie «Segna il passaggio dal buio alla luce, il momento in cui Gesù entra nella vita dei tanti consacrati presenti e cambia le scelte, le priorità, fa dell'amore per Lui la prima vera cosa che conta».

Il 2 febbraio è anche la **Giornata mondiale della Vita Consacrata**, "vita" dove si tiene il Signore davanti agli occhi e tra le mani e non serve altro, come accaduto a Simeone e alla profetessa Anna quando Gesù venne presentato al Tempio.



CALENDARIO BATTESIMI ANNO 2025

Palmanova 9 febbraio, altre parrocchie 16 o 23 febbraio

Palmanova 19 aprile nella Veglia Pasquale

Palmanova 8 giugno, altre parrocchie in giugno (iscrizioni entro 18 maggio)

Palmanova 12 ottobre, altre parrocchie in ottobre (iscrizioni entro 14 settembre)

Info: canonica Palmanova (0432 928337) - don Alberto (333 935 5693)



In Duomo a Palmanova

ADORAZIONE AL SANTISSIMO SACRAMENTO

nei lunedì feriali alle 9,30, dopo la Santa Messa delle ore 9,00

CONFESIONI

lunedì (feriale): 9,30 - 11,00
e sabato (feriale) alle 16,00



ABBONAMENTO AL "PALMA"!



L'abbonamento per l'anno 2025 può essere effettuato (entro febbraio 2025) versando l'importo di € 20,00 in canonica (piazza Grande 17) specificando se si tratta di rinnovo o di nuovo abbonamento.



A Clauiano, lo scorso 14 dicembre, è stata raccolta la somma di € 840,00 attraverso le tradizionali offerte per l'Animatico. Un grazie di cuore per la sensibilità dimostrata per le opere e le attività della comunità parrocchiale.